

L'AQUILA: FRANCESCO SI LAUREA IN INFORMATICA, "OGNI STORIA DI INCLUSIONE PASSO AVANTI PER SOCIETÀ"

14 Marzo 2026



L'AQUILA - "Francesco Liberatoscioli è dottore in Informatica. Si è laureato oggi all'Università degli Studi dell'Aquila, raggiungendo un traguardo importante che rappresenta non solo una grande soddisfazione personale, ma anche un segnale concreto di quanto opportunità, sostegno e determinazione possano aprire la strada a percorsi di crescita e autonomia".

Lo fa sapere, in una nota, Autismo Abruzzo onlus.

"Per un ragazzo autistico - viene spiegato - ogni tappa della vita può rappresentare una sfida significativa: a volte si tratta di grandi obiettivi, come una laurea, altre volte di passi quotidiani verso una maggiore indipendenza. Il percorso di Francesco dimostra che risultati ambiziosi possono essere raggiunti quando le persone vengono messe nelle condizioni di esprimere al meglio le proprie capacità".

"Gli anni universitari trascorsi all'Aquila sono stati per Francesco non solo un percorso di studio, ma anche un'importante esperienza di vita. Ha vissuto pienamente la quotidianità universitaria, tra lezioni, esami, amicizie e relazioni costruite nel tempo, affrontando con impegno e determinazione le sfide incontrate lungo il cammino".

Alla cerimonia di proclamazione erano presenti i genitori, i familiari, molti amici di corso e numerose persone che Francesco ha conosciuto durante la sua esperienza universitaria nella città dell'Aquila.

Autismo Abruzzo ha voluto condividere questo momento con la presenza del presidente Dario Verzulli, di Franca Masciulli, componente del Consiglio direttivo, e di Giovanni Cappelli, volontario dell'associazione e amico di Francesco.

L'Associazione desidera inoltre ringraziare "le Istituzioni e le persone che hanno contribuito a rendere possibile questo percorso: Adsu L'Aquila, che ha consentito a Francesco di vivere serenamente la vita universitaria; l'Università degli Studi dell'Aquila, per la collaborazione dimostrata; la professoressa Rachele Giammario, volontaria di Autismo Abruzzo, che con la sua competenza lo ha supportato nell'affrontare anche gli esami più complessi con strumenti e modalità adeguate; e naturalmente la famiglia, che con dedizione ha sostenuto ogni opportunità di crescita".

"La prossima sfida per Francesco sarà quella del lavoro e di una vita sempre più autonoma. Autismo Abruzzo continuerà ad accompagnarlo anche in questo nuovo percorso, convinta che ogni esperienza di inclusione rappresenti un passo avanti per l'intera società", conclude la nota.